

VERBALE N. 01

Con l'entrata in vigore della **LrC n. 16 del 22 dicembre 2004** "*Norme sul governo del territorio*" è stata prevista la possibilità per i comuni (art. 41 c. 2 e 3) di dotarsi di un organo collegiale in luogo della commissione edilizia integrata comunale prevista dall'allegato alla LrC 23 febbraio 1982, n. 10, "*Direttive per l'esercizio delle funzioni amministrative subdelegate dalla Regione Campania ai comuni con legge regionale 1° settembre 1981, n. 65 - Tutela dei beni ambientali*".

Il comune di Cava de' Tirreni, così come previsto dall'art. 96 del D.lgs. 267/2000, **ha provveduto a sopprimere la commissione edilizia con deliberazione consiliare n.12 del 21.01.2002** e, quindi, si è dotato dell'organo collegiale previsto dall'art. 41 comma 2 e 3 della LrC 16/2004.

Il 10 gennaio 2011, sul BURC n. 2, è stata pubblicata la LrC 1/2011 "modifiche alla legge regionale 28 dicembre 2009, n. 19 (misure urgenti per il rilancio economico, per la riqualificazione del patrimonio esistente, per la prevenzione del rischio sismico e per la semplificazione amministrativa) e alla legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16 (norme sul Governo del Territorio)". **Tra le modifiche apportate dalla LrC 1/2011 si segnalano quelle indicate all'art. 2 comma 1 lett. i), che ha riscritto l'art. 41 della LrC 16/2004 abrogandone i commi 2 e 3** che così disciplinavano le funzioni dell'organo consultivo in materia di paesaggio in luogo della "vecchia" C.E.I.:<<. 2. Nei comuni sprovvisti di commissione edilizia, le funzioni consultive in materia paesaggistico-ambientale, attribuite alla commissione edilizia integrata comunale dall'allegato alla legge regionale 23 febbraio 1982, n. 10, "Direttive per l'esercizio delle funzioni amministrative subdelegate dalla Regione Campania ai comuni con legge regionale 1° settembre 1981, n. 65 - Tutela dei beni ambientali", sono esercitate da un organo collegiale costituito dal responsabile dell'ufficio che riveste preminente competenza nella materia, con funzioni di presidente, e da quattro esperti designati dal Consiglio comunale con voto limitato. 3. Nei comuni provvisti di commissione edilizia, i componenti esperti previsti dall'allegato alla legge regionale n. 10/1982, sono designati dal Consiglio comunale con voto limitato">>;

Per effetto di quanto disposto dall'art. 5 della LrC 1/2011 le modifiche all'art. 41 della LrC. 16/2004 sono entrate in vigore l'11 giugno 2011 (centocinquantunesimo giorno successivo alla data di entrata in vigore della legge).

Con circolare dell'Assessorato all'Urbanistica e Tutela dei Beni Ambientali e Paesistici della Regione Campania, ente delegato dallo Stato per l'esercizio delle funzioni amministrative relative alle procedure di cui al D. Lgs 42/2004 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio), in considerazione dell'abrogazione di commi 2 e 3 dell'articolo 41 della LrC 16/2004, è stato chiarito che per i comuni sprovvisti di Commissione Edilizia, al responsabile unico del procedimento, si affiancano i cinque esperti previsti dalla LrC 10/82 con l'applicazione dei medesimi criteri di composizione e nomina.

Con delibera di C.C. n. 6 dell'o.d.g. del 22 luglio 2011 avente ad oggetto:-*nomina componenti commissione locale per il paesaggio*- sono stati nominati i nuovi componenti ai sensi della LrC LrC 10/82 di seguito indicati:

- Geom. Alfonso CELENTANO

- Arch. Luca DELLA MARCA
- Arch. Vincenzo PURGANTE
- Arch. Alberto SENATORE
- Arch. Felice SORRENTINO

Tutto ciò premesso l'anno **duemilaundici**, il giorno **28** del mese di **luglio**, alle ore **09,30** presso lo Sportello Unico per l'Edilizia del Palazzo di Città, si sono riuniti, per la seduta della **Commissione Locale Per il Paesaggio** i Sigg.:

- Geom. Alfonso CELENTANO
- Arch. Luca DELLA MARCA
- Arch. Vincenzo PURGANTE
- Arch. Alberto SENATORE
- Arch. Felice SORRENTINO

La commissione prima dell'inizio dei lavori provvede alla nomina del presidente che, all'unanimità ed a voto palese dei presenti, viene indicato nella persona del Geom. Alfonso CELENTANO

Alle ore 10,30 si dà inizio ai lavori dando atto che le funzioni di segretario sono svolte dall'arch. Luigi Collazzo.

1. VISCITO Vincenzo – variante in corso d'opera consistente nella realizzazione di un garage interrato immobile su immobile alla Via S. D'Ursi (geom. Felice DI SALVATORE)

Procedimento di autorizzazione paesaggistica art. 146 D.Lgs 42/2004.

La CLP preso atto che trattasi di pratica è stata già esaminata dalla CEI in data 08.02.2011 con verbale n° 4 con la richiesta di chiarimenti, vista l'integrazione del 07.03.2011 prot. n° 12318 con la quale è stato chiarito che l'immobile è oggetto di permesso a costruire in sanatoria n° 4054 del 13.03.2009, i cui lavori di completamento per adeguamento alle prescrizioni, sono iniziati in data 12.03.2010, prot. n° 16551, e poi sospesi in attesa della definizione della pratica in oggetto di realizzazione dei garage, passa all'esame della pratica e verificata che trattasi di realizzazione di garage interrati su immobile sito alla Via S. D'Ursi n° 3 ricadente in zona "2 tutela degli insediamenti antichi accentrati" del PUT ed è disciplinato dal P.RG vigente quale zona A1, si sospende la pratica e si chiede che venga redatta relazione paesaggistica ai sensi del DPCM 2005 così come richiamata nella check list disponibile sul sito internet del settore urbanistica ed in particolare venga prodotta fotoinserimento dell'intervento o rendering di maggiore dettaglio.

2. SALSANO Rosa – Realizzazione di strada interpoderale alla Via Petrellosa prot. n° 77249 del 29.12.2010 (ing. Agostino CASOLA).

Procedimento di autorizzazione paesaggistica art. 146 D.Lgs 42/2004.

La CLP visto l'intervento di realizzazione di strada interpoderale di accesso ad un fondo intercluso alla Via Petrellosa, , ricadente in zona "1B tutela dell'ambiente naturale di

secondo grado“ e disciplinato dal P.R.G. vigente quale zona E3 Tutela agricola, vista l'integrazione prodotta con nota prot. 37039 del 30.06.2011 e rilevato in particolare che il procedimento di autorizzazione paesaggistica è procedimento autonomo da quello edilizio e preso atto altresì che il PRG comunale adeguato al PUT ammette in zona E3 “la realizzazione di viabilità interpodereale con larghezza non superiore a m. 3,00 ” esprime parere favorevole con la prescrizione che il cancello in ferro sia realizzato con profili pieni e non del tipo scatolare, precisando che per gli aspetti idraulici l'Ufficio nel proseguire l'istruttoria effettui le valutazioni di propria competenza.

3. Bisogno Rosalina prot. n.19274 del 23.03.2010 – Realizzazione di casa rurale e garage pertinenziale (ing. L. Baldi- geom. Carleo A.) –

La CLP esamina l'istanza prodotta relativa alla realizzazione di una casa rurale con pertinenze agricole e realizzazione di garage interrato in via S. G. Al Pennino e ricadente in zona E4 del vigente P.R.G., rilevato che il progetto ha avuto una lunga istruttoria sia in sede comunale che presso la soprintendenza BAAP , infatti è stato rilevato in atti che con verbale n° 21 del 27.04.2010 la CEI ebbe ad esprimere parere favorevole sull'intervento e che la soprintendenza BAAP ha espresso parere contrario con nota prot. n° 17294 del 01.07.2010. Successivamente si è a conoscenza che il richiedente ha trasmesso la documentazione integrativa per il riesame del progetto ma la stessa è stata ritenuta dalla soprintendenza ininfluente per riaprire il procedimento perché lo stesso andava nuovamente sottoposto alla presente commissione al fine di dare nuovo impulso al procedimento. Chiarito quanto sopra e preso atto che trattasi di nuovo fabbricato rurale da parte della sig.ra Bisogno Rosalia, qualificatasi come imprenditore agricolo professionale, con certificazione Cepica prot. 823879 del 14.10.2010, in zona E4 del vigente P.R.G., e rilevato altresì che l'intervento , così come proposto, non contrasta con le esigenze di tutela paesaggistica ed ambientale, esprime parere favorevole con la prescrizione che le tegole siano del tipo alla napoletana o portoghesi in cotto e che per opere di finitura di facciata e per le sistemazioni esterne vengano rispettati i materiali di cui all'art. 26 della L.R. 35/87.

4. AVAGLIANO Roberto – Realizzazione di n° 3 tunnel ombreggianti per culture vivaistiche alla Via Angelolni fraz. San Martino prot. n° 19592 del 08.04.2011 (agr. Giuseppe BALDI)

Procedimento di autorizzazione paesaggistica art. 146 D.Lgs 42/2004.

La CLP preso atto che trattasi di progetto di realizzazione di n° 3 tunnel ombreggianti, su terreno sito alla Via Langeloni fraz. San Martino , ricadente in zona territoriale “12 – attrezzature sportive integrate” del PUT e disciplinato dal P.R.G. vigente quale zona F1 attrezzature sportive territoriali , rilevato in particolare che le opere richieste hanno carattere temporaneo e non prevedono opere di cementificazione, così come si rileva dalla documentazione a corredo del progetto, e che le stesse sono finalizzate unicamente a creare migliori condizioni per le attività vivaistiche già in corso, e rilevato altresì che l'intervento non si pone in contrasto con le caratteristiche paesaggistiche della zona, esprime parere favorevole.

5. BISOGNO Pietro – Lavori di realizzazione di tetto di copertura su terrazzo esistente su immobile alla Via L. Ferrara n° 48 prot. n° 26768 del 10.05.2011 (geom. Giuseppe SANTORIELLO)

Procedimento di autorizzazione paesaggistica art. 146 D.Lgs 42/2004.

La CLP preso atto che trattasi di progetto di realizzazione di tetto di copertura Volume tecnico) su terrazzo esistente realizzazione su immobile alla Via L. ferrara n° 48 , ricadente in zona territoriale “4 - riqualificazione ambientale di 1° grado” del PUT e disciplinato dal P.R.G. vigente quale zona B4 “residenziali da attrezzare”, rilevato che trattasi di intervento che non rientra tra quelli previsti dall'allegato al DPR, vista l'integrazione del 21.06.2011 prot. n° 35211, esprime parere favorevole con la prescrizione che le tegole siano del tipo alla napoletana o portoghesi in cotto.

6. FERRARA Carmela – Lavori di realizzazione di garages interrati pertinenziali e relativa sistemazione esterna con accesso da Via Caselle Inferiori n°1 prot. n° 19417 del 07.04.2011 (geom. Felice DI SALVATORE)

Procedimento di autorizzazione paesaggistica art. 146 D.Lgs 42/2004.

La CEI preso atto che trattasi di progetto di realizzazione di garages interrati alla Via Caselle Inferiori n° 1 su area, ricadente in zona territoriale “4 - riqualificazione ambientale di 1° grado” del PUT e disciplinato dal P.R.G. vigente quale zona E4 “agricola ordinaria “, vista la documentazione integrativa prot. n° 37789 del 04.07.2011, rilevato che l'intervento non si pone in contrasto con le caratteristiche paesaggistiche della zona, esprime parere favorevole con la prescrizione che prima dell'inoltro alla soprintendenza BAAP venga acquisita dichiarazione da parte dell'agronomo con la quale venga chiarito che sull'area oggetto di intervento non sono presenti specie arboree e/o di alto valore botanico e che , comunque, la sistemazione del soprassuolo prevederà il ripristino delle specie arboree , per numero ed età, esistenti.

Alle ore 13,00 la seduta viene sciolta, del che è verbale.

I componenti

- geom. Alfonso
- arch. Alberto
- arch. Felice
- arch. Vincenzo
- arch. Luca

**CELENTANO
SENATORE
SORRENTINO
PURGANTE
DELLA MARCA**

**presidente C.L.P.
componente C.L.P.
componente C.L.P.
componente C.L.P.
componente C.L.P.**

Il Segretario

Arch. Luigi Collazzo